

## «Più pedoni e meno auto» Masci spiega la città-salotto

«Aspettate la conclusione dei lavori e vi renderete conto della bontà dell'intervento. La pedonalizzazione di via Mazzini abbellirà e amplierà il salotto della città, dopo sette anni in cui col centrosinistra nulla era stato fatto».

Carlo Masci, assessore regionale al Bilancio, interviene di persona a difesa del progetto di città-salotto tanto caro a Pescara Futura di cui è leader. In altre parole, le critiche che stanno bersagliando Bernardino Fiorilli, assessore della sua lista civica (delegato al traffico), hanno costretto ad uscire allo scoperto lui che è di fatto l'ispiratore di questa rivoluzione in fatto di viabilità e arredo urbano.

Masci, come mai ha sentito l'esigenza di una difesa d'ufficio? «Perché sono stanco di questa polemica che è solo strumentale, e per dire tre volte bravo a Fiorilli. Per noi parlano i fatti: primo, la filovia consentirà di sfruttare al meglio la strada parco e prevediamo, proprio grazie al filobus, di pedonalizzare corso Vittorio fino a via Teramo; secondo, il parcheggio estivo sulla strada parco ha funzionato benissimo smontando posizioni ideologiche; terzo l'ampliamento della Ztl di via Mazzini e dintorni farà abbattere il traffico e lo smog in centro».

Continua a ribadire, lei come anche Fiorilli, che il traffico scorre snello e che non ci sono ingorghi: non le viene il sospetto che la nuova viabilità allontani la gente dal centro?

«L'obiettivo dichiarato di questo progetto è alleggerire il traffico nel cuore della città. Chi vuole raggiungere piazza Salotto potrà farlo lo stesso passando per via De Amicis; chi ha altre mete passerà al largo scegliendo la Riviera, corso Vittorio o via Ferrari. E con il collegamento dell'asse via Caravaggio via Ferrari faremo un gran passo in avanti».

Si parla tanto di cambiamenti sperimentali: sa che le parole sperimentale e cambiamento sono le più odiate dai commercianti, che già vedono minacciato lo shopping natalizio? «Non guardiamo alle esigenze del singolo negoziante ma alla categoria: un cappuccino si prende comunque, magari in un altro bar. Ma sono certo che chi ha attività nella futura Ztl verrà a ringraziarci, così com'è stato in via Roma e via Trento, in via Piave. Far arrivare le auto davanti ai negozi non garantisce buoni affari, lo dimostrano i tanti locali sfitti su corso Vittorio. Quanto allo shopping, i commercianti stiano tranquilli: per Natale il cantiere sarà terminato».

Si stanno cancellando numerosi posti auto gratuiti sulla riviera e si dice ai residenti di andare a parcheggiare a pagamento all'area di risulta... «Non è così: i posti per la sosta tolti sulla riviera si recuperano all'ex Fea, anche se a pagamento - ribatte Masci - e in questo modo sarà possibile far tornare l'autobus sul lungomare».

Mezza via Regina Margherita è isolata, i residenti sono divisi nei commenti tra favorevoli e contrari, i commercianti hanno altre esigenze e sono arrabbiati. C'è più improvvisazione che programmazione?

«E' tutto studiato, nessuna improvvisazione, il piano funziona. Piuttosto non voglio immaginare cosa sarebbe successo se il Pd e Blasioli, ex assessore alla viabilità, avessero attuato il loro piano traffico: allora sì che oggi la città sarebbe piombata nel caos».

La nuova rotatoria di viale Muzii è fatta col compasso delle scuole medie. Diventerà un maxi-ingorgo al primo giorno di scuola? «Accompagnare i ragazzi sarà più facile e comodo per i genitori e grazie al senso unico invertito la sosta non sarà pericolosa come in passato».